



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Intesa, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, lettera g), del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico, recante: "Aggiornamento del sistema di incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni".

Rep. Atti n. 6/20 del 20 gennaio 2016

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna Seduta del 20 gennaio 2016

VISTO l'articolo 28, del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 che prevede che con decreti del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e, per i profili di competenza, con il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, previa intesa con la Conferenza Unificata, sono incentivati la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e gli interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni realizzati in data successiva al 31 dicembre 2015;

VISTO, in particolare il comma 2, lettera g) del citato art. 28 del d.lgs. n. 28/2011, che dispone che con le medesime modalità si provvede all'aggiornamento degli incentivi, stabilendone i criteri;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 28 dicembre 2012, recante: "Incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni";

VISTO lo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, recante: "Aggiornamento del sistema di incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni, di cui all'art. 28, comma 2, lettera g), del d.lgs. n. 28/2011 e del decreto interministeriale 28 dicembre 2012", trasmesso dal Ministero dello sviluppo economico e diramato con nota del 23 novembre 2015, prot. CSR 5076 P-4.23.2.12;

VISTO il documento del Coordinamento interregionale competente in materia di energia e ambiente, contenente osservazioni e proposte emendative al testo dello schema e delle Tabelle ad esso allegato, che riporta evidenziate graficamente le richieste già approvate dalla Commissione degli assessori all'ambiente e all'energia dell'8 luglio 2015, diramato con nota del 4 dicembre 2015, prot. CSR 5302 P-4.23.2.12;

VISTO il documento di osservazioni e proposte emendative al testo del provvedimento, trasmesso dall'ANCI e diramato con nota del 10 dicembre 2015, prot. CSR 5348 P-4.23.2.12;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

VISTI gli esiti della riunione tecnica tenutasi in data 10 dicembre 2015, nel corso della quale le richieste delle Regioni e degli Enti locali sono state ritenute in gran parte accoglibili dal Ministero dello sviluppo economico e dalle altre Amministrazioni centrali concertanti, ad eccezione di due proposte, relative all'art. 4, comma 9, per il monitoraggio dell'energia prodotta e dell'energia elettrica e del gas consumati nel caso di impianti con potenza termica inferiore ai 200 kW e all'art. 6, comma 4, contenente la richiesta per le Amministrazioni pubbliche di beneficiare di un anticipo di spesa, oltre che della prenotazione dell'incentivo, sulle quali tutte le Amministrazioni presenti si sono impegnate a svolgere ulteriori approfondimenti;

VISTA la nota esplicativa della richiesta di emendamento all'art. 4, comma 9, del provvedimento, trasmessa dalle Regioni e diramata in data 14 dicembre 2015, con prot. CSR 5445 P-4.23.2.12;

VISTO il nuovo testo dello schema di decreto indicato in oggetto, trasmesso dal Ministero dello sviluppo economico e diramato con nota del 16 dicembre 2015, prot. CSR 5489 P-4.23.2.12, che accoglie gran parte delle proposte di modifica formulate dalle Regioni e dagli Enti locali, ad eccezione delle due richieste sopra richiamate, sulle quali le Amministrazioni presenti alla riunione tecnica del 10 dicembre 2015 si erano riservate di svolgere ulteriori approfondimenti;

CONSIDERATO che il punto, iscritto all'o.d.g. della Seduta del 17 dicembre 2015, è stato rinviato, per consentire ulteriori approfondimenti, dato che le Regioni e l'ANCI hanno condizionato l'espressione dell'intesa sullo schema all'accoglimento dell'emendamento all'art. 6, comma 4, già discusso nella riunione tecnica del 10 dicembre 2015;

VISTI il documento consegnato dalle Regioni nel corso della Seduta del 17 dicembre 2015, contenente la puntuale formulazione della richiesta di modifica sopracitata e due raccomandazioni e il documento dell'ANCI, che riporta un'analogia formulazione dell'emendamento, diramati entrambi con nota del 17 dicembre 2015, prot. CSR 5543 P-4.23.2.12;

VISTI gli esiti della riunione tecnica, tenutasi in data 13 gennaio 2016, nel corso della quale sono state concordate alcune modifiche volte a chiarire che la comunicazione del GSE di prenotazione dell'incentivo costituisce titolo per l'iscrizione in bilancio delle relative somme e a introdurre altresì termini definiti per l'attribuzione delle risorse alle amministrazioni pubbliche e il Ministero dello sviluppo economico ha ritenuto di poter accogliere, almeno parzialmente, la raccomandazione contenuta nel documento consegnato dalle Regioni nella Seduta del 17 dicembre 2015, volta ad ampliare la platea dei beneficiari per gli interventi di incremento dell'efficienza energetica, includendo anche le società cooperative sociali;

VISTO il nuovo testo del provvedimento, modificato secondo quanto discusso nel corso dell'incontro tecnico sopracitato, trasmesso dal Ministero dello sviluppo economico e diramato con nota del 18 gennaio 2016, prot. CSR 223 P-4.23.2.12;

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta, nel corso della quale le Regioni e gli Enti locali hanno espresso l'avviso favorevole alla conclusione dell'intesa e l'ANCI, in particolare, ha evidenziato il proprio apprezzamento per l'accoglimento, da parte del Governo, delle richieste emendative formulate in sede tecnica relative alla procedura di accesso agli incentivi;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

SANCISCE INTESA

ai sensi dell'articolo 28, comma 2, lettera g), del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico, recante: "Aggiornamento del sistema di incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni".

Il Segretario
Antonio Maddeo



Il Presidente
On.le Angelino Alfano